

ALLEGATO A

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 ASSEGNI EXPERIENCED PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PER I S.S.D. IUS/10 (DIRITTO AMMINISTRATIVO), M-PSI/07 (PSICOLOGIA DINAMICA) E M-FIL/02 (LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA), SPS/07 (SOCIOLOGIA GENERALE), ICAR/09 (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) PRESSO VARI DIPARTIMENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO - CODICE PICA 21AR004

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 181/2021 del 06.04.2021, pubblicato all'Albo di Ateneo il 14.04.2021

PROGETTO DI RICERCA - CODICE N. 1

"Aspetti giuridici connessi al trattamento dei dati personali e sensibili connessi all'uso delle tecnologie per il monitoraggio e la rilevazione dei dati in ambito socio-sanitario"

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 12 - Scienze giuridiche

Settore concorsuale: 12/D1 - Diritto amministrativo

Settore scientifico disciplinare: IUS/10 - Diritto amministrativo

Responsabile scientifico: Prof. Saul Monzani

La finalità del progetto è approfondire gli aspetti legali e giuridici inerenti il trattamento di dati sensibili di natura sanitaria raccolti attraverso sensori e app.

In particolare, tale tematica dovrà essere analizzata tenendo conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del Codice della privacy di cui al d.lgs. n. 196/2003 s.m.i., nonché del quadro regolatorio determinato dai provvedimenti emessi dall'Autorità garante della privacy nonché della giurisprudenza, europea e nazionale intervenuta sulla materia in generale e sullo specifico profilo, in particolare.

La ricerca dovrà pervenire ad individuare il quadro normativo, regolatorio e giurisprudenziale entro cui collocare il legittimo trattamento dei dati di natura sanitaria, sotto il profilo dei diritti dell'interessato, delle caratteristiche del processo di trattamento, delle misure di sicurezza e delle garanzie da assicurare rispetto al trattamento, conservazione e comunicazione dei dati raccolti, nonché sotto il profilo del regime di responsabilità cui sono sottoposti i soggetti responsabili del trattamento stesso.

PROGETTO DI RICERCA – CODICE N. 2

“Impatti epistemologici e filosofici (dispositivi, attrattori, sistemi dinamici complessi) nelle relazioni fra le tecnologie e i sistemi urbani”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Durata dell’assegno: 12 mesi

Area scientifica: 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche

Settore concorsuale: 11/E4 – Psicologia clinica e dinamica; 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza

Settore scientifico disciplinare: M-PSI/07 – Psicologia dinamica; M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Responsabile scientifico: Prof. Gianluca Bocchi

I sistemi umani devono essere considerati come sistemi aperti dinamici non lineari, sistemi in continua evoluzione e co-evoluzione. Le relazioni e le interazioni tra i componenti di ogni sistema, tra i sistemi stessi e tra i sistemi e quel particolare sistema che è a sua volta l’ambiente retroagiscono costantemente su ogni attore in gioco vincolandone lo sviluppo e l’evoluzione nell’ambito di un paesaggio epigenetico. La città è un caso esemplare di questa “sistemica umana”: è composta da diversi elementi umani, artificiali, naturali, che modellano e modificano l’ambiente in cui si trovano e, quale retroazione, modificano le visioni del territorio, le azioni conseguenti, le relazioni tra i diversi sistemi umani. Anche e soprattutto le innovazioni tecnologiche modificano dunque i rapporti tra gli esseri umani e l’ambiente, influenzando non solo i modelli architettonici e urbanistici, ma anche i comportamenti individuali e di gruppo, le organizzazioni sociali, le relazioni, i modelli culturali, ecc. Qual è il peso psicologico e sociale dell’introduzione delle tecnologie innovative nel tessuto urbano e nel tessuto umano del tessuto urbano? Quali conseguenze, a livello teorico e pratico, possiamo studiare facendo riferimento ai concetti ecologici batesoniani e in particolar modo al concetto di mente collettiva ed immamente? Quali attrattori, in quanto formalizzazioni di condizioni di relativo equilibrio, più o meno stabili nel tempo, possiamo individuare nelle smart cities, oggetto del progetto complessivo? Quali conseguenze epistemologiche e filosofiche possiamo osservare nella contemporaneità studiando le relazioni tra le nuove tecnologie e i sistemi urbani? Quali vincoli e quali possibilità si possono ipotizzare pensando le novità tecnologiche e sociali delle smart cities facendo riferimento alla teoria foucaultiana dei dispositivi? Queste sono le domande fondamentali da porsi e da indagare nella ricerca.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE N. 3

“Popolazione migrante e rete dei servizi di salute mentale”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 14 - Scienze politiche e sociali

Settore concorsuale: 14/C1 - Sociologia generale

Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - Sociologia generale

Responsabile scientifico: Prof. Stefano Tomelleri

Il progetto è finalizzato alla costituzione di una rete integrata di servizi che garantiscano l'accesso effettivo a percorsi di cura, riabilitazione ed assistenza sociale per persone migranti, con disturbi di salute mentale. Il progetto si propone altresì di collaborare nella costituzione una governance territoriale dei servizi di salute mentale a cui partecipino amministratori ed operatori, condividendo linguaggi, buone prassi, saperi multidisciplinari. Il progetto prevede diverse fasi: innanzitutto la ricognizione dei bisogni espressi dagli amministratori e dagli operatori dei servizi che operano nel settore della salute mentale per la popolazione migrante e la mappatura delle risorse disponibili sul territorio. In secondo luogo, verranno istituite delle equipe multidisciplinari, su base territoriale a cui parteciperanno operatori pubblici e privati, delle aree sanitarie, socio-sanitarie ed educative; la costituzione delle equipe multidisciplinari sarà in grado di incentivare l'accesso ai servizi di salute mentale per la popolazione migrante, di mantenere il monitoraggio dei percorsi di cura, riabilitazione ed assistenza sociale e di elaborare delle prassi di gestione permanente delle fragilità. Le equipe parteciperanno ad un percorso formativo, che prevede la condivisione di saperi etno-clinici, sociali e di mediazione culturale, anche alla luce della rilevazione del bisogno, emersa dalla ricerca analitica precedente. A conclusione del percorso formativo verrà effettuata una seconda rilevazione analitica, in grado di stimare i cambiamenti intervenuti nella rete dei servizi di salute mentale e nelle prassi operative e di valutare l'effettiva realizzazione di percorsi di inclusione sociale per persone migranti affette da disturbi di salute mentale.

PROGETTO DI RICERCA - CODICE N. 4

“Applicazione di tecniche sostenibili, integrate e prefabbricate per la riqualificazione energetica e strutturale di edifici esistenti”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate

Durata dell’assegno: 12 mesi

Area scientifica: 08 – Ingegneria civile ed architettura

Settore concorsuale: 08/B3 – Tecnica delle costruzioni

Settore scientifico disciplinare: ICAR/09 – Tecnica delle costruzioni

Responsabile scientifico: Prof.ssa Alessandra Marini

Il concetto di Smart Living finalizzato al benessere dell’individuo non può prescindere dal senso di sicurezza e salubrità connesso alla stabilità strutturale del luogo in cui egli vive. Nell’ambito del progetto SCC Innovation Hub & Living Lab Network, l’assegnista si occuperà della parte di sicurezza strutturale del Living Lab, di competenza del DISA. In particolare, si occuperà degli per la concezione strutturale dell’intervento di miglioramento di riqualificazione integrata architettonico-energetica-strutturale e della progettazione dell’intervento sismico con riferimento all’edificio caso-studio, sede del Living Lab di UniBG. L’intervento prevederà l’utilizzo di modalità e processi costruttivi innovativi sviluppati in ottica Life Cycle Thinking; dovrà garantire il minimo impatto dei lavori sulla quotidianità dell’inquilino e delle abitazioni adiacenti, adottare tecniche prefabbricate, essere facilmente riparabile e facilmente riciclabili a fine vita. Il sistema prevede un sottile guscio realizzato con pannelli di legno XLAM, mutuamente collegati lungo il contorno e alla struttura esistente, accoppiati con un rivestimento coibente, con finiture personalizzabili. L’assegnista si dovrà occupare della concezione strutturale del sistema, della standardizzazione dei collegamenti strutturali del nuovo involucro all’edificio esistente al fine di migliorarne il monitoraggio del danno in caso di terremoto, della verifica del rispetto dei criteri di LCT.